GIOCO CAMPAGNA

Con questa variante i giocatori potranno aumentare la competitività del gioco attraverso una serie di partite, chiamata appunto “CAMPAGNA”, che coprono un arco di tempo massimo di 15 anni. Il mandato di Governo, che ha una scadenza quinquennale e che nel gioco rappresenta una partita standard intera, nel gioco CAMPAGNA verrà giocato da due a tre volte, dipenderà dalla situazione al momento della fine del secondo mandato. Praticamente i giocatori, 4, scelte le due coalizioni si sfideranno nella lotta per il potere in un arco di massimo 3 partite. L’obbiettivo finale non sarà più quello di portare a termine il mandato o far cadere il Governo, bensì di totalizzare punti vittoria a proprio favore, anche soltanto un punto potrà fare vincere la CAMPAGNA.

PROCEDURA

I giocatori, una volta stabilite le coalizioni giocano la prima partita, con le stesse modalità previste dal regolamento, potranno decidere di usare le varianti “accorpamento delle regioni” o “campagna programmatica nazionale” per quanto riguarda la prima parte della partita, le elezioni nazionali.

Cosa cambia rispetto ad una semplice partita?

si dovrà tenere conto di 5 parametri di calcolo punti vittoria:

* La coalizione al Governo guadagna 5 punti vittoria (PV) se conclude il mandato legislativo.
* L’Opposizione guadagna 2 PV se fa cadere il Governo ( a quel punto viene instaurato un Governo Tecnico e si conclude normalmente la partita, questo viene spiegato nel prossimo paragrafo).
* Calcolo della differenza fra decreti legge promossi e bocciati durante tutto il mandato, l’esito darà un numero negativo o positivo da sottrarre o sommare ai punti vittoria.
* Calcolo della differenza fra ministeri in positivo e in negativo per ogni fine anno durante la fase di bilancio, l’esito darà un numero negativo o positivo da sottrarre o sommare ai punti vittoria.
* Calcolo della differenza fra il bilancio attuale di fine anno e quello dell’anno precedente, l’esito darà un numero negativo o positivo da sottrarre o sommare ai punti vittoria.

ESEMPIO DI CALCOLO PUNTEGGIO PARZIALE:

La coalizione di destra, al Governo, ha concluso il mandato, ha quindi ottenuto 5 PV, il secondo parametro da conteggiare è la differenza fra i decreti bocciati e promossi, in questo caso 13 approvati e 7 bocciati, quindi un +6 da aggiungere ai 5 PV precedenti per un parziale di 11 PV a favore della coalizione di destra, il terzo parametro è la differenza fra ministeri in positivo e in negativo (attenzione perché il numero finale è l’esito di un calcolo avvenuto anno per anno durante la fase di bilancio, mettiamo che il primo anno era terminato con 3 ministeri in positivo e 2 in negativo, esito parziale +1, nel secondo anno 4 positivi e 2 negativi, esito aggiornato a +3, nel terzo anno c’è un cambiamento di rotta, 3 negativi contro 1 positivo, esito aggiornato a +1 e via cosi fino al quinto anno). Facciamo che l’esito finale di questo parametro sia -3, togliendolo ai parziali PV della coalizione di destra si ottiene 8 PV (11-3=8). Ora viene calcolato l’ultimo parametro della partita in corso appena finita, la differenza fra i bilanci annuali, anche questa calcolata e tenuta aggiornata di anno in anno durante la fase di bilancio (il primo anno con 30 miliardi a disposizione il Governo chiude con 27 miliardi, esito parziale -3, nel secondo anno il bilancio è 26 miliardi (-1) quindi esito parziale -4, nel terzo anno il bilancio è 28 miliardi esito parziale -2 e cosi a finire fino al quinto anno). Mettiamo che il numero finale sia -5, viene rapportato con i PV parziali che erano 8 a favore della coalizione di destra, esito finale 3 PV parziali (8-5=3). La coalizione di destra conclude la prima partita della CAMPAGNA (il primo quinquennio) con un vantaggio parziale sulla coalizione di sinistra di 3 PV.

A questo punto inizierà, ovviamente in un’altra serata ludica, la seconda partita, i 5 anni di mandato legislativo sono terminati, i cittadini sono chiamati di nuovo alle urne per eleggere il nuovo Governo, e i giocatori si sfideranno nella seconda campagna elettorale per stabilire i ruoli nel secondo quinquennio.

NOTA IMPORTANTE:

le regioni che erano state conquistate dalle coalizioni, premieranno il lavoro svolto durante il mandato permettendo di iniziare il conteggio della seconda tornata elettorale con un vantaggio di +10% di voti (esempio, se la destra aveva vinto il compartimento del Sud, usando la variante accorpamento delle regioni, quando andrà a conteggiare i voti di quel compartimento partirà con un vantaggio di +10%, avendo concluso il mandato e quindi soddisfatto gli elettori che li avevano votati, stessa cosa per i compartimenti vinti dalla sinistra se la coalizione di sinistra avesse fatto cadere il Governo e quindi premiata dagli elettori per la seconda tornata elettorale).

COME FUNZIONA IL “GOVERNO TECNICO”:

per aumentare la competitività fra i giocatori ho aggiunto il fattore “GOVERNO TECNICO”. In una partita standard, quando l’Opposizione fa cadere il Governo fa concludere la partita con la vittoria automatica, giocando invece una CAMPAGNA, questo non avviene, si darà vita ad un Governo Tecnico che porterà a termine la legislatura (un po’ come avviene nella realtà).

Il Governo T. sarà sempre composto e diretto dalla coalizione che era al Governo, con la differenza che l’obbiettivo non sarà più quello di terminare il mandato per vincere, bensì di limitare i danni il più possibile. Mi spiego meglio, il conteggio dei parametri rimarrà invariato, con la differenza però che tutti i decreti legge ancora da votare al senato avranno tutti una valenza negativa alla fine della legislatura.

ESEMPIO: è finito il terzo anno di mandato, la coalizione di sinistra, all’Opposizione, è riuscita a fare cadere il Governo di destra, il Governo tecnico condurrà al termine la legislatura per i due anni restanti. Il conteggio per il parametro dei PV dei decreti subirà una variazione rispetto al normale conteggio (sopra spiegato). Per i primi tre anni giocati fino alla caduta del Governo si userà lo stesso criterio sopra descritto, ossia su 12 decreti votati ipotizziamo 7 approvati e 5 bocciati, l’esito parziale sarà +2 PV (7-5=2) a favore della coalizione al Governo, la destra, per i restanti 8 decreti ancora da votare, quarto anno e quinto anno di mandato, ci sarà un conteggio negativo, ossia ogni decreto approvato varrà -1 e ogni decreto bocciato varrà -2, quindi ricapitolando se nei prossimi due anni di governo tecnico ci saranno 6 decreti approvati e 2 bocciati (-6 e -4 per un totale di -10) l’esito del parametro dei PV per i decreti sarà +2 (il parziale dei primi tre anni) -10 (parziale ultimi due anni con governo tecnico) per un esito finale di -8 PV.

ESEMPIO DI CONTEGGIO PARZIALE CON GOVERNO TECNICO:

Riprendiamo l’esempio che ho descritto prima, la coalizione di sinistra ha fatto cadere il Governo di destra al terzo anno, quindi ottiene 2 PV come stabilisce il parametro di riferimento, la differenza dei decreti a fine anno ha dato esito -8 PV, quindi il parziale è di 10 PV a favore della sinistra (2 ottenuti per aver fatto cadere il governo e 8 perché sono punti negativi accumulati dalla destra e quindi positivi per la sinistra), il parametro dei ministeri dà un esito, ipotizziamo, di +2 portando il parziale a 8 PV per la sinistra (2 punti positivi della destra contro 10 della sinistra), l’ultimo esito da tenere in considerazione è quello del parametro dei bilanci, ipotizziamo +3, il verdetto parziale per questo quinquennio è di +5 PV a favore della sinistra (3 punti positivi della destra contro 8 della sinistra).

Se questo esempio lo affianchiamo al primo spiegato, si creerebbe questa situazione:

la coalizione di destra al governo nel primo quinquennio aveva chiuso con +3 PV parziali sulla coalizione di sinistra, vinto di nuovo le elezioni nel secondo quinquennio, e giocato al governo la seconda partita, con la sua caduta al terzo anno di mandato e la susseguente instaurazione del governo tecnico, l’esito parziale dei PV dopo la fine del secondo mandato dava 5 PV a favore della sinistra, per cui, con la conclusione delle prime due partite (i primi 10 anni della CAMPAGNA), la situazione PV parziale sarebbe +2 a favore della sinistra (+3 destra primo mandato contro +5 sinistra secondo mandato).

A questo punto si darebbe il via alla terza partita (il terzo quinquennio).

NOTA:

se in qualsiasi anno della legislatura, il Governo cade con la bocciatura dei primi tre decreti (1°trimestre, secondo e terzo) il quarto non viene votato e viene scartato, non parteciperà al conteggio del parametro decreti.(simulazione del caos che si è venuto a creare con la caduta del Governo e l’istaurazione del Governo Tecnico).

VITTORIA FINALE DELLA CAMPAGNA

La coalizione che alla fine della CAMPAGNA avrà 1 PV o più sarà la vincitrice. A discrezione dei giocatori, la scelta di scaglionare dei valori di vittoria a seconda del punteggio raggiunto.